

HIPPOCRATICA CIVITAS



**COMUNE DI SALERNO**

# REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

**SETTORE TRASPORTI E VIABILITA'**

Ufficio Manutenzione Strade ed Occupazione Suolo Pubblico

## INDICE

ARTICOLO 1 - GENERALITA' - DEFINIZIONE .....	3
ARTICOLO 2 - AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA .....	3
ARTICOLO 3 - NORME GENERALI .....	4
ARTICOLO 4 - VIGILANZA.....	5
ARTICOLO 5 - TASSE E GARANZIE.....	6
ARTICOLO 6 - COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI.....	7
ARTICOLO 7 - INTERVENTI DI IMPERIOSA URGENZA .....	7
ARTICOLO 8 - PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI.....	8
ARTICOLO 9 - ORDINANZE - RESPONSABILITA' .....	8
ARTICOLO 10 - PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI .....	8
ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SEGNALETICA STRADALE.....	9
ARTICOLO 12 - INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE ...	10
ARTICOLO 13 - MODALITA' OPERATIVE .....	10
ARTICOLO 14 - SANZIONI .....	10
ARTICOLO 15 - VALIDITA' .....	11

## **ARTICOLO 1 - GENERALITA' - DEFINIZIONE**

1. Il presente regolamento si applica a tutti i soggetti, pubblici e privati, che, a qualunque titolo, eseguono interventi di scavo e conseguente ripristino sulle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale.
2. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea sul suolo pubblico, o su aree di proprietà comunale, su strade o aree con servitù di pubblico transito.
3. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere l'autorizzazione dall'Autorità Comunale.
4. Il rilascio delle autorizzazioni allo scavo è vincolato alle priorità individuate dall'Amministrazione comunale nei programmi annuali di lavori pubblici.

## **ARTICOLO 2 - AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA**

1. La richiesta di autorizzazione per eseguire scavi deve essere diretta al Dirigente del Settore Trasporti Viabilità Impianti e Manutenzioni . Essa deve essere corredata di tutti gli elementi necessari (grafici in scala adeguata, relazioni, estensione e dimensioni di ingombro del cantiere con la relativa quantificazione della superficie di suolo occupato ai fini del calcolo della tassa di occupazione suolo pubblico) per individuare le opere da eseguire, secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Manutenzione Strade ed Ufficio Segnaletica che, comunque, può richiedere, entro i primi 10 giorni dalla presentazione dell'istanza, eventuali integrazioni.
2. Nell'allegato "B" al presente regolamento è riportato il modello da utilizzare per la richiesta di autorizzazione alla esecuzione di scavi. Nell'allegato "C" è invece riportato il modello che dovranno utilizzare i soggetti concessionari di pubblici servizi per la richiesta di autorizzazione in sanatoria relativa agli interventi di imperiosa urgenza di cui al successivo articolo 7.
3. L'Ufficio rilascia l'autorizzazione entro 30 giorni, previa presentazione dell'attestazione di pagamento delle tasse e deposito delle garanzie di cui al successivo art. 4. Il rinnovo o la proroga dell'autorizzazione possono essere concessi una sola volta, salvo casi eccezionali di forza maggiore ad insindacabile giudizio dell'Ufficio, previo inoltre di apposita istanza adeguatamente motivata che deve pervenire, a pena d'irricevibilità, entro la data di scadenza.

4. In caso di mancato ritiro dell'autorizzazione entro i 30 giorni successivi dalla sua formazione, il richiedente viene ritenuto rinunciatario e la richiesta, previa comunicazione all'interessato, viene archiviata d'ufficio.
5. Il Concessionario all'atto della presentazione dell'istanza, deve dichiarare di essere perfettamente edotto circa la qualità e quantità di sottoservizi già presenti nella zona di sottosuolo interessato dagli scavi, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità. Per tale finalità, il Concessionario può essere autorizzato alla esecuzione di saggi nel sottosuolo, previa richiesta all'Ufficio competente.
6. Qualora l'Amministrazione Comunale provvedesse alla costruzione di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti, ha diritto di imporre, oltre il pagamento di quanto dovuto ai sensi del presente regolamento, un contributo *una tantum* per la copertura delle spese di costruzione delle gallerie, fissato nella misura del 50% delle spese medesime.
7. L'Amministrazione Comunale, in caso di eventi eccezionali, per motivi di sicurezza o per la esecuzione di lavori pubblici o di pubblico interesse, si riserva la facoltà di richiedere, a cura e spese dei concessionari, lo spostamento, la modifica o la delocalizzazione delle condutture, dei cavi e degli impianti. A tanto il concessionario è tenuto a provvedere entro il termine indicato nel provvedimento comunale e, comunque, entro 30 giorni dalla data del suo ricevimento.
8. Il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali danni ai sottoservizi che dovessero verificarsi in seguito a lavori a qualunque titolo eseguiti per mancato rispetto delle quote minime di posa fissate dal presente regolamento o per mancato adempimento a quanto previsto dal comma 6 del presente articolo.

### **ARTICOLO 3 - NORME GENERALI**

1. Allorché i lavori impegnino vaste superfici di suolo pubblico oppure interessino aree di circolazione stradale di grande rilevanza ai fini del traffico, è facoltà dell'ufficio comunale stabilire un differimento temporale dei lavori e la parcellizzazione dell'intervento ivi incluso l'ordine di successione nell'apertura dei cavi.
2. E' facoltà dell'ufficio, per ragioni di pubblico interesse, imporre modifiche al tracciato ed al programma degli scavi, nonché revocare o sospendere eventuali autorizzazioni già rilasciate. In tali ultimi casi il concessionario è tenuto al perfetto ripristino del cavo e della sede stradale nei termini fissati nel provvedimento dell'ufficio senza diritto di rivalsa alcuno nei confronti del Comune.

3. L'ufficio comunale competente nel rilasciare autorizzazioni di scavo si attiene scrupolosamente a quanto sancito nel presente regolamento, con facoltà di imporre, ove obiettive esigenze di pubblico interesse lo richiedano, particolari ed ulteriori prescrizioni tecniche.
4. I lavori di cui all'autorizzazione comunale devono essere eseguiti senza soluzione di continuità salvo che non sia stato altrimenti autorizzato e riportato nel corpo del provvedimento autorizzatorio.
5. Qualora particolari esigenze di pubblico interesse lo richiedano, l'ufficio comunale può imporre, a proprio insindacabile giudizio, l'esecuzione dei lavori secondo turni continuativi diurni e notturni. In tal caso devono essere adottate particolari cautele previste dalla vigente normativa in materia d'inquinamento acustico e sicurezza stradale.
6. I lavori di scavo del piano stradale devono eseguirsi per tratti non superiori a metri lineari quindici, in caso di lavori fognari, e metri lineari quaranta nel caso di altre canalizzazioni, salvo particolari deroghe previste dall'ufficio competente.
7. I lavori non possono essere intrapresi sul tratto successivo se il precedente non sia stato ripristinato con la sola esclusione dello strato d'usura in conglomerato bituminoso.
8. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto ad esporre in modo visibile nell'ambito del cantiere, un tabellone indicante gli estremi dell'autorizzazione, la data di inizio e presumibile fine dei lavori, il nominativo dell'impresa, del Direttore dei Lavori e degli altri soggetti a qualunque titolo incaricati.

#### **ARTICOLO 4 - VIGILANZA**

1. Il Settore Trasporti e Viabilità, indipendentemente dagli adempimenti propri del Comando di Polizia Urbana, effettua, tramite il proprio personale tecnico, un'azione di vigilanza sulla esecuzione delle opere di scavo e della successiva rimessa in pristino della pavimentazione stradale nel rispetto delle modalità operative di cui all'articolo 12.

## ARTICOLO 5 - TASSE E GARANZIE

1. Il titolare dell'autorizzazione, all'atto del ritiro della stessa, deve consegnare all'Ufficio comunale l'attestazione di avvenuto versamento, su apposito bollettino di c.c. n. 12254843 intestato al Comune di Salerno -Servizio Tesoreria Comunale-, della tassa di occupazione temporanea di suolo pubblico in conformità ad apposita deliberazione dell'Amministrazione comunale.
2. A garanzia della corretta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico, il titolare dell'autorizzazione allo scavo, qualora si tratti di privati e sempre all'atto del ritiro della stessa, presta idonea cauzione, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura stabilita dall'Ufficio e riportata nell'allegata scheda tecnica - allegato A -.
3. In deroga a quanto previsto al comma 2, i soggetti concessionari di pubblici servizi e le Società che gestiscono impianti a rete devono sottoscrivere una polizza fidejussoria a carattere continuativo complessiva a titolo di cauzione. L'entità della polizza viene determinata dal Settore TT. VV. II. MM. - Ufficio Manutenzione Strade - sulla base dei costi presunti degli interventi annuali programmati di cui all'articolo 8, compresi quelli urgenti di cui all'articolo 7. Tale garanzia deve essere costituita entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento e, nei casi di cui al successivo comma 9, prontamente reintegrata, pena la sospensione del rilascio di ulteriori autorizzazioni.
4. I soggetti concessionari di pubblici servizi e le Società che gestiscono impianti a rete sono tenuti ad inoltrare entro il 28 febbraio di ogni anno il programma dell'attività annuale relativa agli interventi di ampliamento, estensione e manutenzione straordinaria della rete principale al fine di consentire un adeguato coordinamento degli interventi da effettuarsi nel sottosuolo stradale.
5. Sono esclusi dalla programmazione di cui al comma 4 gli interventi di manutenzione ordinaria e, più in generale, gli interventi scaturenti da esigenze non prevedibili e non programmabili. Tale circostanza dovrà essere attestata dal Responsabile Unico del Procedimento o da altro funzionario della società.
6. I soggetti di cui al precedente comma 4 possono richiedere, in virtù di particolari circostanze o variazioni sostanziali al programma inoltrato, l'indizione di una conferenza dei servizi che il competente ufficio comunale convoca entro 20 giorni dalla richiesta. Il verbale conclusivo della conferenza dei servizi costituisce integrazione del programma annuale.

7. La cauzione di cui al comma 2 viene svincolata a lavori ultimati e dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione a firma del Responsabile del Procedimento, previo sopralluogo tecnico, in un termine non inferiore a 12 mesi dalla comunicazione di ultimazione dei lavori, tanto al fine di evitare l'effettivo perfetto ripristino dello stato quo ante.
8. In caso di accertato mancato ripristino entro il termine perentorio assegnato dall'Ufficio ovvero in caso di ripristino non eseguito secondo le buone regole dell'arte, l'Ufficio vi provvede in danno mediante escussione della polizza o del deposito cauzionale, previa comunicazione/diffida al titolare dell'autorizzazione e successivo invio della rendicontazione della spesa.

## **ARTICOLO 6 - COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI**

1. Il titolare dell'autorizzazione deve comunicare all' Ufficio Manutenzione Strade ed Ufficio Segnaletica, anche via fax o via telematica, l'inizio e la durata presunta dei lavori di scavo e ripristino provvisorio oltre all'inizio ed alla durata presunta dei lavori di ripristino definitivo.
2. Per tali comunicazioni devono essere utilizzati i modelli allegati "D" ed "E" che vengono forniti parzialmente compilati al titolare dell'autorizzazione in sede di rilascio della stessa.

## **ARTICOLO 7 - INTERVENTI DI IMPERIOSA URGENZA**

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi e le Società che gestiscono impianti a rete, in caso di interventi urgenti dovuti a cause di forza maggiore (es. fughe gas o acqua, rotture tubazioni o pezzi speciali, ecc....) sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva richiesta. Gli stessi devono comunque dare comunicazione dell'intervento, anche via fax o via telematica, all'Ufficio Manutenzione Strade, all'Ufficio Segnaletica e alla Polizia Municipale entro 24 ore dal verificarsi dell'evento ed entro dieci giorni dall'inizio delle operazioni sono tenuti a produrre regolare domanda di autorizzazione utilizzando il modello allegato "C".

2. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

## **ARTICOLO 8 - PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere durante l'anno solare interventi di ampliamento, estensione e manutenzione straordinaria della rete principale, entro il 28 Febbraio di ogni anno devono comunicare al settore Trasporti e Viabilità il loro piano degli interventi programmati. L'Ufficio si riserva di formulare motivate osservazioni e prescrivere diverse priorità d'intervento cui i soggetti concessionari di pubblici servizi dovranno adeguarsi.

## **ARTICOLO 9 - ORDINANZE - RESPONSABILITA'**

1. I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'eventuale emissione di ordinanze per la limitazione e/o regolamentazione del traffico all'atto della presentazione della richiesta.
2. I titolari delle autorizzazioni sollevano l'Amministrazione Comunale da tutti i danni, diretti e indiretti, che chiunque possa lamentare a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione degli scavi e degli interventi di ripristino del piano stradale, ivi incluso il mancato rispetto della normativa inerente la sicurezza e segnaletica stradale.
3. A carico dei titolari delle autorizzazioni rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti pongono, a diverso titolo, a carico degli stessi, ivi incluso l'onere di richiedere eventuali autorizzazioni ad enti o soggetti diversi dal Comune di Salerno.

## **ARTICOLO 10 - PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI**

1. L'Amministrazione Comunale si impegna, nel caso di ristrutturazione o rifacimento della pavimentazione di strade esistenti che non siano state incluse nel programma annuale e triennale dei lavori allegato al bilancio d'esercizio in corso, ad informarne la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione



disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacci, godendo di eventuali agevolazioni da parte dell'ente esecutore.

2. I soggetti concessionari di pubblici servizi sono tenuti a prendere visione del programma annuale e triennale dei lavori pubblici e, se del caso, a far pervenire proprie motivate osservazioni entro la scadenza del periodo di pubblicazione del programma. In caso di mancate osservazioni vale presunzione di *nulla questio* da parte dei soggetti concessionari di pubblici servizi per la realizzazione dei propri programmi di sviluppo della rete.

## **ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SEGNALETICA STRADALE**

1. L'esecuzione dei lavori di scavo deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti ed alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura.
2. Devono, in particolare, essere rispettate le norme di cui al vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità.
3. Il segnalamento diurno e notturno dei cantieri, nonché la organizzazione della circolazione veicolare e pedonale devono avvenire in conformità alle norme del Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione.
4. L'apposizione e l'approvvigionamento della segnaletica di cantiere e stradale avviene a cura e spese del titolare dell'autorizzazione allo scavo, il quale, a fine lavori, resta impegnato alla completa rimozione della stessa ed al ripristino di quella preesistente.
5. I lavori devono essere eseguiti con riguardo al transito pubblico, mantenendo inalterate le sezioni di transito pedonale ovvero creando percorsi alternativi protetti e salvaguardando gli accessi alle abitazioni ed agli esercizi commerciali.

## **ARTICOLO 12 - INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE**

1. Nel caso di interventi da eseguirsi su opere stradali recentemente interessate da lavori di costruzione o manutenzione straordinaria è vietato, a seconda della tipologia della pavimentazione, qualsiasi intervento di manomissione o scavo per un periodo non inferiore a:
  - anni 3 in caso di pavimentazioni speciali (cubetti o lastre di porfido, ecc. )
  - anni 2 in caso di nuova costruzione stradale con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
  - anni 1 in caso di risistemazione di pavimentazione stradale esistente.
2. In deroga a quest'ultima disposizione possono essere autorizzati solo interventi dovuti a cause di forza maggiore oltre a quelli che i soggetti concessionari di pubblici servizi sono obbligati ad eseguire, per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale.

## **ARTICOLO 13 - MODALITA' OPERATIVE**

1. Il titolare dell'autorizzazione si impegna ad effettuare i lavori di scavo e di ripristino a regola d'arte e comunque nel rispetto delle norme tecniche incluse nell'allegato "A".
2. Fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione, il titolare dell'autorizzazione è obbligato ad intervenire in prossimità dello scavo ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza della circolazione stradale o si manifestino fenomeni tali da farne prevedere un rapido deterioramento.

## **ARTICOLO 14 - SANZIONI**

1. Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n°285/92 e successive modificazione e integrazioni, salva comunque la irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza dell'Amministrazione Comunale.

## **ARTICOLO 15 - VALIDITA'**

1. Il presente regolamento, di cui fanno parte integrante e sostanziale gli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", abroga le norme previste da precedenti regolamenti e contrastanti con esso.

## **REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

### **ALLEGATO " A "**

### **- NORME TECNICHE -**

## SOMMARIO

<b>PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO .....</b>	<b>13</b>
PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI.....	13
RINTERRO E RIPRISTINO PROVVISORIO .....	13
RIPRISTINO DEFINITIVO.....	13
<b>PAVIMENTAZIONI SPECIALI .....</b>	<b>14</b>
GENERALITÀ .....	14
PAVIMENTAZIONE IN BASALTO IN LASTRE DI PIETRAVULCANICA .....	4
CUBETTI O LASTRE DI PORFIDO .....	14
ALTRI TIPI DI PAVIMENTAZIONE .....	14
<b>ESTENSIONE DEI RIPRISTINI .....</b>	<b>14</b>
SCAVI LONGITUDINALI .....	15
<i>a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:</i> .....	15
<i>b) Strade di larghezza fino a metri 9,00</i> .....	15
<i>c) Strade di larghezza superiore a metri 9,00</i> .....	15
<i>d) Marciapiedi:</i> .....	15
SCAVI TRASVERSALI .....	15
<b>CASI PARTICOLARI .....</b>	<b>16</b>

# PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

## Prescrizioni operative generali

Devono essere limitati al massimo i danni alla pavimentazione per l'uso di:

- fresatrici
- dischi
- escavatori
- automezzi

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a regola d'arte, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo. I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs 30-04-1992 n° 285 ed artt. dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada DPR 16-12-1992 n° 495.

Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti.

Prima del ripristino delle condizioni di transitabilità il titolare dell'autorizzazione deve provvedere al riposizionamento della segnaletica stradale verticale e successivamente anche al rifacimento di quella orizzontale eventualmente danneggiata.

Le zone interessate agli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta.

## Rinterro e ripristino provvisorio

Il rinterro degli scavi dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli pilonati; lo spessore finito del misto granulare dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 20 cm;
- il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso semiaperto dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 10 cm (varianti allo spessore vanno concordati caso per caso);

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature.

Se lo scavo è stato preceduto dal taglio della pavimentazione con fune e dischi per facilitare lo scavo stesso con mezzi meccanici, prima della posa del conglomerato bituminoso occorrerà procedere alla irrorazione della pavimentazione esistente con emulsione bituminosa per facilitare l'aderenza fra la pavimentazione esistente ed il nuovo strato di conglomerato messo in opera a caldo.

- Qualora il sottofondo esistente sia formato con calcestruzzo, il rinterro dovrà essere eseguito con sabbia e misto granulare stabilizzato opportunamente pilonati a strati e quindi si riformerà il sottofondo in calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente, e comunque non inferiore a 20 cm.  
In caso di cedimenti dello scavo, l'Ufficio preposto potrà richiedere il ripristino del piano viabile con ricarica di conglomerato bituminoso, messo in opera a caldo, come all'art.12 comma 2 del Regolamento.

## Ripristino definitivo

Trascorsi 30 giorni dal ripristino dello scavo e della messa in opera del conglomerato bituminoso e comunque a costipazione avvenuta, si procederà al completamento del ripristino mediante la stesa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso o tappeto.

Si dovrà procedere nel seguente modo:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- scarifica;
- irrorazione della zona con emulsione bituminosa;

- stesa a caldo del conglomerato bituminoso, compressione e rullatura;
- Lo spessore del conglomerato non può essere inferiore a cm 3 reso e finito.  
La larghezza del ripristino deve essere almeno pari a 3 volte la larghezza dello scavo misurato nel suo punto di massima larghezza  
(esempio: scavo larghezza ml. 0,60 ripristino = a m. 1,80).  
Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

## **PAVIMENTAZIONI SPECIALI**

### **Generalità**

Per le pavimentazioni speciali si applicano, ove possibile, le norme sopra riportate e riferite alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Nel seguito sono invece riportate le prescrizioni specifiche relative a diversi tipi di pavimentazione speciale.

### **Pavimentazione in basalto in lastre di pietra vulcanica**

Valgono le seguenti prescrizioni:

- deve essere usata la massima cura nel togliere la pavimentazione al momento dello scavo;
- i basoli rimossi devono essere accatastati a parte e puliti da ogni incrostazione e custoditi dall'impresa esecutrice, mentre devono essere allontanati dal cantiere i basoli che risultino rovinati dall'usura e dagli agenti atmosferici;
- lo scavo deve essere riempito fino alla quota voluta con sabbia vagliata asciutta ben pilonata e costipata;
- non devono essere danneggiati i basoli posti ai bordi dello scavo;
- devono essere messi in opera i basoli, integrati da nuovi qualora ciò sia necessario seguendo il disegno geometrico preesistente;
- a lavoro ultimato non devono risultare spazi vuoti o interstizi eccessivamente larghi;
- a ripristino avvenuto il piano di calpestio deve risultare continuo e privo di dossi o avvallamenti;
- gli interstizi fra un basolo e l'altro devono essere intasati con sabbia asciutta e sigillati con emulsione bituminosa.

### **Cubetti o lastre di porfido**

Per le pavimentazioni in lastre o cubetti di porfido devono essere eseguite le operazioni di cui al paragrafo precedente con la sola seguente differenza: il sottofondo dovrà essere realizzato in calcestruzzo di cemento dello stesso spessore del preesistente, non inferiore a cm.20.

### **Altri tipi di pavimentazione**

Saranno impartite prescrizioni particolari al momento del rilascio dell'autorizzazione.  
Comunque il ripristino delle pavimentazioni speciali dovrà essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto delle indicazioni che via, via saranno date dall' Ufficio preposto anche se non esplicitamente descritte dal presente regolamento.

## **ESTENSIONE DEI RIPRISTINI**

Per quanto riguarda l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

## Scavi longitudinali

### **a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:**

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo reso cm 3) per l'intera carreggiata stradale, previa fresatura. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque

meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini, e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

### **b) Strade di larghezza fino a metri 9,00:**

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo reso cm 3) per metà carreggiata destinata alla circolazione, previa fresatura dove è necessario e posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, ecc....

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie chiusini e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

### **c) Strade di larghezza superiore a metri 9,00:**

L'entità della larghezza del ripristino sarà valutato di volta in volta dall'ufficio preposto.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

### **d) Marciapiedi:**

Il rifacimento della pavimentazione deve essere eseguito per la lunghezza del tratto di scavo, e dovrà estendersi su tutta la larghezza dei marciapiedi stessi, con materiali dello stesso tipo di quello esistente, su un massetto di calcestruzzo cementizio per uno spessore di cm.15. Dovranno essere posizionati in quota i pozzetti, chiusini, ecc... con sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati allo scavo, per marciapiede fino alla larghezza di m. 2. Per larghezza superiore a metri 2 l'entità della larghezza del ripristino sarà valutato e autorizzato di volta in volta dall'ufficio preposto.

## Scavi Trasversali

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata.

Tale situazione si manifesta qualora sia verificata almeno una delle due seguenti condizioni:

- strada in cui vengono rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private;
- strada con scavi che si ripetono a distanze inferiori o uguali a 10 metri.

Qualora lo scavo interessi parti di cordonata di qualsiasi genere e natura, cunetta in mattonelle d'asfalto o cemento, pozzetti di raccolta acque pluviali, caditoie e di altri sottoservizi, dovrà essere ripristinato il tutto a perfetta regola d'arte.

## **CASI PARTICOLARI**

In casi particolari, ed a proprio insindacabile giudizio, debitamente motivato, il Dirigente del Settore Trasporti e Viabilità può prescrivere l'utilizzo anche di altre tecniche di perforazione, tipo microtunnelling.

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a regola d'arte.



**MODELLO ALLEGATO "B"**

Al Dirigente del Settore  
Trasporti e Viabilità  
del Comune di Salerno

Oggetto: Richiesta di **autorizzazione** alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico.

**Io sottoscritto**

\_\_\_\_\_

**Residente a** \_\_\_\_\_ **Via/Piazza** \_\_\_\_\_ **n.civ.** \_\_\_\_\_

**Nella sua qualità di** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Con sede in** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **tel.** \_\_\_\_\_ **fax** \_\_\_\_\_

Chiede l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori di scavo ubicati in:

Nr.	Via/Piazza	Lungh. (m)/n°	Motivazione
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

A tale fine allego i seguenti elaborati grafici in 2 copie una delle quali sarà restituita timbrata in sede di rilascio autorizzazione:

- Pianta (in scala) degli scavi e della pavimentazione dopo il ripristino definitivo.
- Sezioni (in scala) con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, etc.....).
- Altri elaborati ritenuti necessari: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto si impegna, inoltre, ad eseguire gli interventi che saranno autorizzati secondo le procedure previste dal Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con delibera del Consiglio Comunale n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Salerno, li

in fede (timbro e firma)

**MODELLO ALLEGATO "C"**

Al Dirigente del Settore  
Trasporti e Viabilità  
del Comune di Salerno

Oggetto: Richiesta di autorizzazione, in sanatoria, alla esecuzione di **lavori urgenti** di scavo su suolo pubblico originati da cause di forza maggiore.

Io sottoscritto \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ In Via/Piazza \_\_\_\_\_ n.civ. \_\_\_\_\_

Nella sua qualità di \_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_ n.civ. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

-

**Chiede l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori di scavo ubicati in:**

Via/Piazza	Tra civ. e civ. o all'altezza del civico	Motivazione

Per il suddetto intervento di scavo, chiede il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria.

A tale fine allego i seguenti elaborati grafici in 2 copie una delle quali sarà restituita timbrata in sede di rilascio autorizzazione:

- Pianta (in scala) degli scavi e della pavimentazione dopo il ripristino definitivo.
- Sezioni (in scala) con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, etc.....).
- Altri elaborati ritenuti necessari: \_\_\_\_\_

Io sottoscritto mi impegno inoltre ad eseguire gli interventi che saranno autorizzati secondo le procedure previste dal Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con delibera del Consiglio Comunale n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Salerno, lì

in fede (timbro e firma)

**MODELLO ALLEGATO "D"**

Al Dirigente del Settore  
Trasporti e Viabilità  
del Comune di Salerno

**Oggetto: Comunicazione inizio e durata lavori di scavo e ripristino provvisorio.**

Io sottoscritto

\_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ In Via/Piazza \_\_\_\_\_ n.civ. \_\_\_\_\_

Nella sua qualità di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

-

**Titolare dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico:**

Autorizzazione n.°/del	Numero	data

**Comunica l'inizio e la durata dei lavori di scavo e di ripristino provvisorio ubicati in:**

N°	Via/Piazza	Lungh. (m)/ n.° civ.	Inizio lav. (data)	Durata (giorni)
1				
2				
3				

Il sottoscritto si impegna, inoltre, ad eseguire gli interventi autorizzati secondo le prescrizioni riportate nel Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e nella specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, che dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Salerno, lì

in fede (timbro e firma)

**MODELLO ALLEGATO "E"**

Al Dirigente del Settore  
Trasporti e Viabilità  
del Comune di Salerno

Oggetto: Comunicazione inizio e durata lavori ripristino definitivo.

**Io sottoscritto**

\_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n.civ. \_\_\_\_\_

Nella sua qualità di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

-

**Titolare dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico:**

Autorizzazione n.°/del	Numero	data

**Comunica l'inizio e la durata dei lavori di ripristino definitivo ubicati in:**

N°	Via/Piazza	Lungh. (m)/ n.° civ.	Inizio lav. (data)	Durata (giorni)
1				
2				
3				

Io sottoscritto mi impegno inoltre ad eseguire gli interventi autorizzati secondo le prescrizioni riportate nel Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e nella specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, che dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Salerno, li

in fede (timbro e firma)